PROVVEDIMENTO n. GC/ABM/042/2026

OGGETTO: FORNITURA BOCCIONI PER IL COMITATO REGIONALE BASILICATA - CIG DERIVATO BA7D3A8CB5

IL RESPONSABILE DI STRUTTURA

Visto il d.lgs. 28 settembre 2012, n. 178 recante "Riorganizzazione dell'Associazione della Croce Rossa";

Visto il vigente Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana rev. 8 del 14 ottobre 2023;

Considerata la vigente struttura organizzativa dell'Associazione della Croce Rossa Italiana;

Considerato il modello organizzativo approvato, in via sperimentale, dal Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione, che prevede la possibile costituzione, in deroga all'art. 12 del Codice dell'Organizzazione, della Struttura Decentrata quale polo tecnico-amministrativo a supporto di uno o più Comitati Regionali CRI;

Considerato che la Struttura Decentrata, quando costituita, rappresenta l'articolazione organizzativa dell'Associazione deputata alla gestione tecnico-amministrativa delle attività afferenti a uno o più Comitati Regionali CRI, specificamente individuati;

Visto il conferimento di incarico di Responsabile Struttura Decentrata Regioni Abruzzo, Basilicata e Molise da parte del Segretario Generale con provvedimento segretariale n. 164 del 25 novembre 2025, con decorrenza incarico dal 01.01.2026;

Vista la procura speciale rilasciata in data 29.12.2025 conferita ai Responsabili di Struttura Decentrata dell'Associazione della CRI pro tempore, rep. n. 4001 racc. n. 3516 del 29.12.2025 registrato a c/o AE Roma 4 il 29 dicembre 2025 al n. 42776 serie 1T;

Associazione della Croce Rossa Italiana - ODV
Struttura Decentrata Abruzzo, Basilicata e Molise
Iscrizione al RUNTS: rep. n. 64351 del 04/11/2022
Via B. Ramazzini, 31 - 00151 Roma (RM)
P.I. e C.F. 13669721006

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici**;**

Considerato il disposto dell'art. 17, co. 1, del D.lgs. 36/2023, a norma del quale: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

Considerato il disposto dell'art. 17, co. 2, del D.lgs. 36/2023, a norma del quale: *"In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";*

Visto in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 che disciplina le procedure per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 36/2023;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 50, co 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore ad € 143.000,00 è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Richiamato il Regolamento per l'affidamento di Lavori, Servizi e Forniture entro le soglie comunitarie approvate con Delibera del CDN n. 76 del 12 settembre 2024, rev. n. 2 del 12 settembre 2024 e s.s.m.;

Richiamato l'art. 8 comma 1 lett. b) del citato regolamento che dispone che "l'affidamento diretto dei servizi e fornitura, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a € 143.000,00 euro" può avvenire "anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

Ravvisata la necessità di provvedere all'opprovvigionamento di boccioni di acqua da bere per gli Uffici del Comitato Regionale Basilicata;

Vista la sussistenza dell'Accordo Quadro n. 2510078 CIG 98714588D6 sottoscritto dal Comitato Nazionale nell'ambito della categoria della fornitura in questione con il fornitore CULLIGAN ITALY SRL-P.IVA IT12546450151;

Considerato che il prezzo offerto dall'O.E. citato per un boccione di acqua depurata da 18 litri è pari a € 6,860, oltre IVA e per una stecca di bicchieri di carta da 50 pz è pari a €1,95 oltre IVA;

Considerato che la presente procedura rispetta i principi previsti dal vigente Codice dei contratti pubblici, tra cui i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

Considerato che il valore del presente appalto risulta essere inferiore ad € 5.000,00 IVA esclusa;

Verificata la capienza dei budget codice BASILI26;

Dato atto che il CIG derivato è BA7D3A8CB5;

Dato atto che l'ordinativo sarà emesso dall'Ufficio Acquisti del Comitato Nazionale;

Dato atto che l'acquisto viene effettuato nell'interesse del Comitato Regionale Basilicata

DETERMINA

1. per le ragioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante del provvedimento in oggetto, di richiedere al Comitato Nazionale l'affidamento della fornitura di n. 18 boccioni di acqua depurata e n.18 stecche di bicchieri di carta alla ditta CULLIGAN ITALY SRL-P.IVA IT12546450151, per un importo complessivo di € 158,58, oltre IVA;
2. Di dare atto che gli incombenti di natura contabile saranno gestiti attraverso l'elaborazione di specifici ordini di acquisto soggetti a registrazione attraverso l'applicativo informatico SAP;
3. Di dare che le suddette spese trovano copertura nei fondi all'uopo stanziati ed identificati nel centro di costo BASILI26;

Potenza, lì 19.02.2026

Il Responsabile di Struttura Decentrata

Firmato digitalmente da:
GIOVANNI CECCARONI
Data: 19/02/2026 12:41:52